

No B Day, i blogger: 300mila adesioni «Il 5 dicembre nessun politico sul palco»



di Annalisa Lospinuso

ROMA (26 novembre) – Dalla piazza virtuale alla piazza reale. I “ragazzi in viola”, gli organizzatori del "No Berlusconi Day", che si terrà a Roma sabato 5 dicembre, hanno abbandonato chat e social network e sono usciti allo scoperto con una conferenza stampa per presentare la manifestazione.

È il popolo della rete ad aver organizzato questa mobilitazione sociale e ne rivendica tutta la paternità. «La bellezza e la forza del No Berlusconi Day - precisa Emanuele, uno degli organizzatori è che si è creata un'opinione

pubblica web 2.0 e social networking. È nato tutto dai blogger e da chi condivideva gli stessi ideali su Facebook. Vogliamo andare oltre l'agenda politica». I partiti, come Italia dei Valori, Rifondazione comunista, Sinistra e Libertà, Verdi, hanno aderito successivamente, rispondendo all'appello lanciato in rete sul sito www.noberlusconiday.org.

«Non nascondiamo che i partiti ci danno una mano concreta nell'allestimento della manifestazione - ha detto Massimo Malerba, portavoce del comitato organizzativo - ma senza pretendere nulla in cambio. Non abbiamo permesso che si intaccasse il profilo autonomo della partecipazione».

Dunque, giù i politici dal palco di piazza del Popolo. La parola sarà data soprattutto ai cittadini e ad alcuni intellettuali che si faranno portavoce dei temi della manifestazione: diritto alla giustizia, alla legalità, all'informazione libera e plurale, al pieno diritto alla cittadinanza . «Con il No Berlusconi Day vogliamo chiedere le dimissioni di Berlusconi - sottolinea Gianfranco Mascia, fondatore dei Comitati “Bo.Bi.” (Boicotta il Biscione) e tra i coordinatori della mobilitazione - ma anche manifestare contro un fenomeno culturale che ci coinvolge da 15 anni. Soprattutto difendiamo strenuamente i diritti costituzionali e le istituzioni».

Il corteo partirà da piazza della Repubblica, alle 14, attraverserà il centro storico per finire in piazza del Popolo dove ci saranno gazebo e palco, con momenti di dibattito e musica indipendente. Alla manifestazione dovrebbero esserci, fra gli altri, Dario Fo, Franca Rame, Moni Ovadia, Lidia Ravera, Furio Colombo, Antonio Tabucchi in collegamento telefonico, Ascanio Celestini, Francesca Fornari, Daniele Silvestri. Secondo gli organizzatori ci sono state più di 300 mila adesioni sul web e sono stati confermati circa 400 pullman.

L'idea di una protesta pacifica è nata su una [pagina di Facebook](#), lo scorso 9 ottobre, all'indomani della bocciatura da parte della Corte Costituzionale del lodo Alfano. Un gruppo di persone ha lanciato un appello per chiedere le dimissioni del presidente del Consiglio e subito è partito il tam tam mediatico che ha portato a fondare un sito e un comitato promotore del No B. Day.

«Questo dimostra la forza della rete - sottolinea Mascia -. Il digitale può davvero aiutare a sopperire quella carenza di organizzazione che tutti i partiti lamentano. I link già concettualmente indicano collegamento e condivisione». «Dovremmo riflettere - sottolinea Emanuele - sul fatto che circa il 30% degli accessi alle nostre pagine Facebook deriva da ragazzi tra i 18 e i 24 anni. Sono persone che non hanno una coscienza politica definita, ma vogliono comunque esprimere il disagio che sentono vivendo nella nostra società. E in internet trovano il canale per farlo».

No Berlusconi Day ws 1000 piazze per l'alternativa : da Facebook al PD sfida contro Berlusconi

pubblicato il : 25/11/2009

Il 5 dicembre prossimo a Roma si scende in piazza per il NO Berlusconi Day. Da qualche parte in tv ne abbiamo sentito parlare, soprattutto con la conferenza stampa della presidente del PD Rosy Bindi in onda ieri sera nel tg di Raitre che spiegava non solo che il PD non ci sarà ma addirittura pubblicizzando una manifestazione in 1000 piazze la settimana dopo. Insomma alternativi al Cavaliere e al No Berlusconi Day :)

Vediamo le due manifestazioni.

NO BERLUSCONI DAY

Secondo il [sito](http://www.noberlusconiday.org/) <http://www.noberlusconiday.org/> il comitato "No Berlusconi Day", nato su Facebook per iniziativa di un gruppo di [blogger](#) democratici, indice per il prossimo 5 dicembre, a Roma, una manifestazione nazionale per chiedere le dimissioni del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Insomma si è capito: si vuole che Berlusconi si dimetta.

E il [sito pubblica](#) anche l'appello ufficiale che avrebbe avuto oltre 300 mila firme per il quale rimandiamo al [sito](#). Tra i personaggi pubblici che hanno assicurato la propria adesione ci sono Antonio Di Pietro, Beppe Grillo, Ignazio Marino ex candidato a segretario del PD, Ivan Scalfarotto (vice presidente del PD), Dario Fo e Franca Rame, Margherita Hack e tanti altri. Tra le associazioni aderenti si va da Micromega all'Osservatorio Antiplagio passando per Piattaforma Comunista e Sinistra Cristiana.

1000 PIAZZE PER L'ALTERNATIVA

Pur consentendo agli iscritti di partecipare liberamente il Partito come istituzione decide di non partecipare. Anzi organizza una manifestazione l'11 e 12 dicembre dal titolo "1000 piazze per l'alternativa" con sottotitolo "Con Berlusconi ci sono sempre i problemi suoi, mai i problemi nostri. Il PD sarà in piazza due giorni per presentare le sue proposte agli italiani". Naturalmente tutti i fedeli del PD faranno scudo a favore di questa iniziativa che si dichiara non per le dimissioni di Berlusconi (del resto considerate allo stato attuale possibilità mooolto remota) ma per puntare l'attenzione sui problemi veri degli Italiani.